



# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

**COPIA**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**N. 5 del 24.01.2012**

**OGGETTO:** Situazione comparto 219 – prosieguo discussione del 23.06.2011 – Interrogazione cons. Sorrentino – eventuale proposta da discutere.

L'anno duemiladodici il giorno ventiquattro del mese di gennaio, con inizio alle ore 19.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

**Presenti Assenti**

**Presenti Assenti**

|                                   |   |   |                           |   |   |
|-----------------------------------|---|---|---------------------------|---|---|
| 1) SODANO Antonio - Sindaco       | X |   | 17) GUERRIERO Sebastiano  | X |   |
| 2) MARINO Giovanni                | X |   | 18) MONDA Raffaele        |   | X |
| 3) CERCIELLO Michele              | X |   | 19) D'OTO Oto             | X |   |
| 4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo |   | X | 20) AMATO Luigi           | X |   |
| 5) PERNA Emanuele                 | X |   | 21) JOSSA Giuseppe        | X |   |
| 6) ODORE Gennaro                  | X |   | 22) ESPOSITO Vincenzo     | X |   |
| 7) RICCIARDI Agostino             | X |   | 23) SORRENTINO Sebastiano | X |   |
| 8) ESPOSITO Sigismondo            | X |   | 24) PALLADINO Agostino    | X |   |
| 9) VACCA Raffaele                 | X |   | 25) NAPPI Michele         | X |   |
| 10) ALTARELLI Filippo             | X |   | 26) LA GALA Aniello       |   | X |
| 11) DEL GIUDICE Massimo           | X |   | 27) BENEDUCE Celestino    | X |   |
| 12) MONDA Pasquale                | X |   | 28) TERRACCIANO Luigi     | X |   |
| 13) SASSO Antonio                 | X |   | 29) CAPRIO Luigi          | X |   |
| 14) MOCCIA Luigi                  | X |   | 30) DEL GIUDICE Andrea    | X |   |
| 15) FALCO Pasquale                | X |   | 31) TRAMONTANO Francesco  | X |   |
| 16) DI MONDA Nicolina             | X |   |                           |   |   |

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale av. Stefania Urciuoli, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO**

**geom. Michele Cerciello**

**F.TO IL SEGRETARIO GENERALE**

**avv. Stefania Urciuoli**

---

**Per copia conforme all'originale**

**Marigliano, 09.02.2012**

**IL RESPONSABILE SETTORE VII**

**Dr.ssa Giuseppa Capone**

---

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 09.02.2012 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- ☐ E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 09.02.2012

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

---

**ESECUTIVITA'**  
**(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il \_\_\_\_\_

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, \_\_\_\_\_

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

**Il PRESIDENTE** passa al 4° punto all'o.d.g. ad oggetto: *Situazione Comparto 219 – prosieguo discussione del 23.06.2011 – Interrogazione cons. Sorrentino – eventuale proposta da discutere*”.

Rammenta che questo argomento si trascina da alcuni mesi, in quanto l'interrogazione del cons. Sorrentino è quella presentata il 25.05.2011 con prot. 13691.

Fa, quindi, il riepilogo della situazione e riferisce che agli atti, nel relativo fascicolo di questa seduta, ci sono le note prot. 2034 del 25.01.2011 e prot. 15498 del 14.06.2011, a firma dell'ing. Matrisciano, la nota prot. 1582 del 19.01.2012 che conferma il contenuto delle prime due, nonché la nota prot. 15606 del 15.06.2011, a firma del responsabile Settore LL.PP. ing. Rosalba Di Palma, che sintetizzano ad oggi la problematica del comparto 219.

Informa, poi, che agli atti ci sono la delibera di C.C. n. 47 del 14.09.2010 ad oggetto: *“Interrogazione n.2 consiglieri prot. 19264 del 30.06.2010. Censimento occupanti alloggi comparto 219/81”*, la delibera di C.C. n. 11 del 25.01.2011 ad oggetto: *“Interrogazione cons. Ricciardi prot. 33719 del 15.11.2010. Questione comparto 219”*, nonché la delibera di G.C. n. 112 del 05.11.2010 ad oggetto: *“Alloggi ex 219/81”*.

Prende la parola il cons. SORRENTINO (P.D.), il quale fa una cronistoria dei fatti relazionando in merito alla problematica; puntualizza che due sono i punti importanti per la questione 219, di cui il primo riguarda l'energia elettrica, che il Comune paga per i residenti del rione 219. A questo proposito rimarca che c'è un notevole spreco di energia, a cui occorre porre rimedio; è vero sì che il Comune, all'atto di trasferimento di questi Beni del Comparto 219, si doveva far carico della corrente per il funzionamento degli ascensori, ma forse ritiene sia il caso di fornire una potenza limitata. Si appella, quindi, al Sindaco affinché si faccia carico di questa situazione per risolverla una volta per sempre.

Il secondo punto, che ritiene ancor più importante, riguarda la sua interrogazione sulla problematica 219 e ricorda che nella seduta di consiglio del 14 settembre u.s. fu preso impegno da parte del Sindaco di fare un consiglio monotematico in cui decidere il percorso da farsi; ci tiene a precisare di non voler assolutamente fare polemica e certamente non pretende di cacciare dalle case i residenti della 219, ma vuole che l'Amministrazione, insieme anche al funzionario preposto, affronti una volta per sempre la questione e la risolva definitivamente, al fine di evitare un danno erariale all'Ente Comune e risponderne poi alla Corte dei Conti. Ritiene il problema della 219 abbastanza serio, che sicuramente non può essere risolto questa sera; è del parere che il Sindaco potrebbe anche demandare la questione a una Commissione consiliare o alla riunione dei capigruppo e che il funzionario preposto potrebbe avanzare una proposta, da sottoporre poi al consiglio comunale.

Si dà atto che alle ore 21,30 il cons. Guerriero lascia l'aula. PRESENTI 27.

Il cons. DEL GIUDICE Massimo (P.D.L.), in quanto medico del servizio 118, che spesso fa i suoi interventi in quel quartiere ed ha avuto modo di constatare la reale indigenza di alcune famiglie, ritiene che la soluzione non sia staccare il contatore della corrente o tagliare i tubi dell'acqua, ma affrontare la questione dalla radice e, cioè, prima nella Commissione Consiliare alle Periferie e poi con l'ufficio delle Politiche Sociali, affinché vengano individuate le sole vere famiglie bisognose per le quali il Comune dovrà assumersi le spese per l'energia elettrica.

Il cons. SORRENTINO (P.D.) ci tiene a ribadire al cons. Del Giudice di non aver mai proposto di staccare la corrente al comparto 219; per quanto riguarda il censimento, informa che il 19 aprile 2009 già fu presentato un progetto di tutti gli abitanti della 219. Quanto al problema sociale, sottolinea come anch'egli abbia a cuore le classi deboli ma che, allo stato, il problema importante è l'aspetto generale della situazione, cioè il fatto che si paghino per fornitura di energia elettrica circa 100 mila euro all'anno per il comparto 219, nonché il mancato incasso di circa 240 mila euro all'anno per i canoni di fitto non pagati; una volta, quindi, affrontato e risolto questo aspetto generale, si potrà affrontare il problema sociale delle classi deboli.

**Il cons. RICCIARDI (P.D.L.)** precisa che il fatto che alcune famiglie della 219 approfittino delle corrente elettrica, non è una cosa recente ma esiste purtroppo da molti anni.

Ci tiene a rimarcare di aver più volte rappresentato la necessità di ricorrere a una denuncia, di coinvolgere l'ENEL per accertare chi ha un contatore e paga la corrente e chi approfitta della rete pubblica, così come più volte ha rimarcato la necessità di adottare un fitto sociale da far pagare perché, allo stato, esistono circa 240 famiglie di occupanti abusivi.

A tale proposito informa che la Regione Campania, in seguito anche alle richieste fatte da lui e dai consiglieri di altri Comuni all'Assessore Regionale all'Urbanistica, Marcello Tagliatela, quest'ultimo nell'ultima finanziaria regionale ha modificato la legge 13/2000, dando la possibilità agli Enti di regolarizzare gli occupanti abusivi.

Condivide il pensiero espresso dal cons. Del Giudice Massimo, circa la necessità di convocare la Commissione Consiliare alle Periferie e adottare, se del caso, anche un regolamento, al fine di istituire un fitto sociale per tutti gli abitanti della 219 e far pagare una quota una tantum per la corrente elettrica.

**Il cons. DEL GIUDICE Massimo (P.D.),** nel chiarire il pensiero espresso precedentemente, ritiene sia il caso che entrambe le Commissioni Consiliari, quella alle Periferie e quella alle Politiche Sociali, lavorino in sinergia su questa problematica.

**Il PRESIDENTE,** dopo alcune riflessioni e considerazioni sulla problematica del quartiere 219, ritiene che con il bilancio 2012 si possano predisporre delle somme da destinare a fini sociali, proprio per andare incontro a quelle famiglie della 219 più indigenti e bisognose.

Informa di aver appreso che sarebbe pervenuta in questi giorni una richiesta dal CIPE, ufficio stralcio per l'assegnazione delle aree della 219, in merito al pagamento del consumo di energia elettrica per circa 250 mila euro, relativo agli anni 2001 e 2005; rammenta, poi, che già dall'anno scorso il responsabile competente ing. Matrisciano ha rappresentato la necessità di preventivare almeno 200 mila euro per contattare una società specializzata nel merito, per arrivare alla conclusione dell'assegnazione degli alloggi per la 219.

Ritiene che per uscire da questa situazione bisogna regolarizzare l'assegnazione degli alloggi a titolo gratuito anche pagando il notaio, pur se tale funzione potrebbe essere espletata dal segretario comunale che infatti, nella sua veste notarile, ha facoltà di redigere atti di vendita e assegnazione di alloggi di proprietà comunale.

E', quindi, del parere che si debba chiedere al Sindaco un impegno d'onore affinché, prima che finisca questa legislatura amministrativa, si riesca a regolarizzare la questione della 219.

**Il cons. RICCIARDI** riprende la parola e, a proposito dell'assegnazione in proprietà degli alloggi 219, si sofferma sulla normativa vigente, secondo cui questi alloggi bisogna darli a titolo gratuito a tutti gli assegnatari, vincolando però la proprietà all'assegnatario originario fino a 20 anni dalla dichiarazione di accatastamento; ritiene che la legge vada modificata con il vincolo sempre dei 20 anni, ma dalla residenza. Per quanto riguarda il discorso della corrente elettrica, è da dirsi che, è vero che ci sono tante famiglie che approfittano, tuttavia ce ne sono tante altre che hanno un regolare contratto con l'ENEL e pagano la corrente che consumano; dopodiché ribadisce la necessità di stabilire un fitto sociale e una quota una tantum per la corrente.

**Il cons. ESPOSITO V. (P.D.)** ricorda che verso la fine del 2010 questa Amministrazione diede incarico ad alcuni tecnici di regolarizzare la situazione catastale del comparto 219, cosa che non sa se sia stata fatta e, quindi, essendo propedeutica a qualsiasi forma di regolarizzazione, ritiene che debba essere portata a termine. Per quanto riguarda la richiesta di 200 mila euro del responsabile ing. Matrisciano per affidare ad una ditta esterna la procedura della regolarizzazione degli occupanti della 219, è del parere che tale richiesta sia un po' troppo generica, per cui è dell'avviso che si possano utilizzare le professionalità interne all'Ente, che sono tante, sia tra i Lavoratori Socialmente Utili che fra i dipendenti.

Infine, in qualità di componente della Commissione Consiliare alle Periferie si dichiara disponibile a collaborare per questa problematica.

**Prende la parola il cons. TERRACCIANO, capogruppo dell'U.D.C., il quale è del parere che le due Commissioni Consiliari competenti debbano formulare, in sintonia con l'ufficio tecnico, una proposta operativa, in virtù delle nuove norme emanate dalla Regione Campania; infine condivide quanto affermato dal cons. Esposito V. circa le professionalità interne da utilizzare per regolarizzare gli occupanti della 219 e ciò al fine di ottimizzare le eventuali spese che dovrebbero essere erogate per affidare all'esterno.**

**A questo punto prende la parola il SINDACO, il quale dà atto che dagli interventi fatti sono emersi buoni propositi per portare avanti questa problematica.**

**Per una questione di chiarezza, informa che i 200 mila euro di ingiunzione avuti dal Commissario Straordinario di Governo, per il pagamento all'Enel, sono debiti dell'Amministrazione precedente.**

**Il cons. RICCIARDI, nella sua qualità di Presidente della Commissione Consiliare alle Periferie, assicura che a breve convocherà le due Commissioni Consiliari, alle Periferie e alle Politiche Sociali, per addivenire ad una soluzione della problematica evidenziata nel dibattito odierno.**

**A questo punto il PRESIDENTE dichiara chiuso l'argomento.**

*Dr.ssa G/Capone*